



Data: 25/07/2011

Testata giornalistica: Il Sole 24ore Trasporti

Il Piemonte firma con Trenitalia. Più treni con Milano da dicembre. Nuovo contratto dopo 5 anni di rottura

SERVIZI REGIONALI. Rivisto il sistema di penali e premi, 280 milioni per il materiale rotabile Ispettori ad hoc verificheranno gli standard qualitativi

Dopo una rottura durata cinque anni, la Regione Piemonte e Trenitalia firmano un nuovo contratto di servizio, valido fino al 2016. Dal 2017 i collegamenti saranno gestiti dal vincitore del bando, previsto entro il 30 novembre 2011, che metterà a gara la totalità delle linee regionali. L'azienda di Mauro Moretti riceverà, nel frattempo, 240 milioni annui dalla Regione, più, per il 2011, altri 53 dai fondi statali. Tra le novità più importanti, l'articolato sistema di penalità e premi al gestore. Il ritardo massimo concesso scende da 15 a 5 minuti e, per non incorrere in sanzioni, quest'anno almeno l'89,5% dei treni dovrà essere in orario, percentuale che salirà progressivamente fino al 92% nel 2016. In caso contrario, è prevista una multa di 800 euro mensili per ogni decimale in meno rispetto allo standard minimo. Le percentuali di puntualità richiesta aumentano nelle ore di punta - dal 90% nel 2011 al 92,5% nel 2016 - e comportano una sanzione aggiuntiva di 500 euro mensili per decimale mancante. I treni soppressi e non sostituiti non saranno pagati, mentre per ottenere i premi saranno vincolanti, oltre al rispetto degli standard richiesti, le opinioni dei viaggiatori, raccolte con sondaggi periodici, e la verifica da parte di ispettori regionali di parametri qualitativi come pulizia, agibilità dei bagni, climatizzazione e informazioni. Sul fronte dei collegamenti, dal 12 dicembre è previsto un aumento di 900 posti a sedere sulla Torino-Milano e la presenza di una carrozza accessibile ai disabili su tutti i convogli della linea. Saranno introdotti due nuovi treni per colmare alcuni dei buchi dell'orario: da Milano a Torino alle 8.30 e in direzione opposta alle 18.30. Altre novità riguarderanno il potenziamento della Torino-Bardonecchia, con un treno ogni ora (al minuto 20) e nuovi convogli, finanziati con 30 milioni, per due terzi grazie ai fondi sbloccati con l'avvio dei cantieri della Tav e per la parte restante da fondi Fas. Al minuto 45 di ogni ora ci sarà poi un treno per Susa, mentre sarà introdotto un doppio collegamento giornaliero andata e ritorno tra Biella e Milano. Una richiesta portata avanti dai pendolari biellesi nei mesi scorsi, ma che ha subito raccolto da parte degli stessi alcune critiche: il collegamento, operato con un regionale, è considerato lento (due ore per coprire 100 chilometri) e scomodo come orario. L'accordo prevede infine un investimento di 280 milioni per nuovi treni - incrementabile di altri 80 in base all'Intesa quadro destinati, tra l'altro, all'acquisto entro il 2012 di 80 carrozze con il logo della Regione per la Torino-Milano e al revamping di 246 carrozze monopiano. Ancora bloccate le tariffe: la Regione, che aveva indicato giugno 2011 come primo momento di valutazione della qualità del servizio pendolari di Trenitalia, rinvia. «Le verifiche sono in corso - afferma l'assessore regionale, Barbara Boriino -. Gli aumenti sono vincolati al miglioramento della qualità. Ci stiamo ragionando, ma se ne riparla più avanti, forse nel 2012».

MULTE PER I RITARDI OLTRE I 5 MINUTI Penali e premi Materiale rotabile Nuovi servizi dal J2/F2/20H 1280 milioni di investimento altri 80 in base a Intesa quadro 130 milioni destinati alla Val di Susa, dopo avvio cantieri Tav • 900 posti a sedere in più sulla Torino-Milano e aumento della frequenza con un treno ogni 25 minuti nelle ore di punta

- Potenziamento corse con la Val di Susa, con un'alternanza ogni mezz'ora dei collegamenti per Bardonecchia e Susa
- Due convogli quotidiani a/r Biella-Milano
- Sanzioni per ritardi oltre i 5 minuti (invece di f 5), se il gestore non raggiunge una percentuale prefissata e crescente da qui al 2016 di treni in orario
- Multe se la qualità del servizio (pulizia, informazioni, ecc), verificata da ispettori regionali, è scarsa
- Premi assegnati solo se oltre al rispetto degli standard di puntualità e qualità, sondaggi periodici tra i passeggeri confermeranno la soddisfazione dei viaggiatori